

In Provincia

Newsletter n°8
27 novembre 2009

Gruppo Consiglio Provinciale



IN QUESTO NUMERO

- **“Acqua: che fare?”: incontro pubblico martedì 1° dicembre ore 21 Cuneo sala ex Iacp in via Amedeo Rossi 21**
- **Notizie dal Consiglio provinciale del 23 novembre**
- **Lunedì 30 novembre seduta del Consiglio provinciale: l'Ordine del giorno**
- **Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal “Pd-impegno civico”**
- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo**

“Acqua: che fare?”: martedì 1° dicembre alle 21 a Cuneo un incontro per discutere sul tema promossa dal gruppo “Pd-Impegno civico”

“Acqua: che fare?” è il titolo della serata, organizzata dal gruppo “Pd-Impegno civico” in Consiglio Provinciale per martedì 1° dicembre alle 21 presso la sala ex Iacp in via Amedeo Rossi 21 a Cuneo.

Il decreto legge recentemente approvato dal Governo obbliga le Amministrazioni locali alla liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici con una gara internazionale obbligatoria per la concessione ad imprese private del servizio locale di acqua, gas, luce e trasporti oppure con una società per azioni mista, con un socio privato che sia scelto con gara, che abbia almeno il 40 % del capitale e la gestione operativa. Il tutto entro la fine del 2011.

Mino Taricco, a nome del “Pd-Impegno civico”, spiega: *“Quanto deciso dal Governo ha delle ricadute profonde sulla Provincia di Cuneo. Come consiglieri provinciali ci poniamo il problema e cerchiamo, attraverso un confronto che ci auguriamo sarà il più ampio e partecipato possibile, di portare proposte condivise per gestire una situazione che si annuncia delicatissima per le Amministrazioni locali e portatrice di sorprese, sul piano della qualità del servizio e dell'esborso economico, anche per i consumatori”.*

“Per tutelare un territorio complesso e variegato come il nostro - conclude Taricco - la Provincia può svolgere un ruolo fondamentale e credo sia giusto provare a lavorare in quest'ottica partendo dal presupposto che il lavoro in sinergia delle varie realtà territoriali sia un elemento positivo a partire dal quale iniziare a ragionare per riparare alle decisioni del Governo che ci paiono sbagliate e rischiose”.

La serata di Cuneo è aperta all'apporto di tutte le persone interessate al tema: amministratori comunali, operatori del settore, associazioni, cittadini.

Notizie dal Consiglio provinciale del 23 novembre



La maggioranza in Consiglio provinciale bocchia un ordine del giorno sulla sicurezza nelle scuole presentato dal Pd-Impegno civico nonostante la disponibilità al dialogo palesata dal vicepresidente della Giunta Giuseppe Rossetto.

Confronto in Consiglio provinciale sull'ordine del giorno presentato dal gruppo "Pd-Impegno civico" sulla conformità delle aule scolastiche alla normativa igienico-sanitaria, alle norme antincendio e alla normativa sulla disabilità dopo i provvedimenti legislativi voluti dal Ministro Gelmini che incrementano, dall'anno scolastico in corso, il numero di studenti per aula. Mino Taricco, in rappresentanza del gruppo "Pd-Impegno civico" ha spiegato: *"Siamo in presenza di una situazione paradossale, in molti casi nelle strutture sono presenti molti più studenti del numero per cui le aule sono abilitate. È necessaria l'attivazione di un percorso che monitori la sicurezza con un censimento e una verifica puntuale delle condizioni nelle strutture di competenza provinciale dopo la modificazione del quadro normativo messo in atto dai tagli voluti dal Ministro Gelmini"*.

Adesione all'ordine del giorno è giunta dal gruppo dell'Udc e dall'Italia dei Valori. Dalla Giunta provinciale, con l'intervento del vicepresidente e assessore competente Giuseppe Rossetto, si è ricordato come la Provincia abbia sviluppato negli ultimi anni parecchi interventi sul tema. Rossetto ha proposto, in attesa di costituire un tavolo sul tema una volta disponibili tutti gli elementi, di discutere la situazione nella commissione competente del Consiglio Provinciale con un programma di lavori condiviso individuato dai componenti l'organismo.

Il consigliere Varrone ha sottolineato l'importanza di evitare situazioni che possano causare danni agli utenti e responsabilità agli amministratori competenti e, proprio per questo, ha ribadito che occorre avere da subito la fotografia di quanto è successo in questo anno con la riforma Gelmini.

Il consigliere Taricco, in risposta alla disponibilità al dialogo del vicepresidente Rossetto, ha proposto una modifica all'ordine del giorno finalizzata a convocare subito le commissioni consiliari competenti e poi, in primavera, il tavolo sul tema. L'ordine del giorno, nonostante la disponibilità al confronto palesata dal vicepresidente Rossetto, è stato bocciato con 13 voti contrari da parte della maggioranza e 9 voti favorevoli da parte della minoranza.

Respinti, dopo articolato dibattito, gli ordini del giorno su Alcool e sicurezza stradale e sulla politica dei respingimenti in mare che viola le norme internazionali sul diritto d'asilo.

Ampio e articolato il dibattito in Consiglio provinciale sull'ordine del giorno presentato dai consiglieri Erio Ambrosino e Patrizia Manassero su alcol e sicurezza stradale. I due esponenti del Pd-Impegno civico hanno chiesto conto, nel loro documento, di alcune affermazioni della Presidente della Provincia che, in una dichiarazione virgolettata su La Stampa del 29 agosto, sosteneva *“l'alcol non è la principale causa della mortalità sulle strade: ha un'incidenza minima”*. Ambrosino, nell'illustrare l'ordine del giorno in aula, ha spiegato: *“Non vogliamo demonizzare nessuno ma chiediamo alla Presidente di riformulare questa affermazione visto che i dati parlano del 7% degli incidenti stradali ascrivibili come causa all'alcol e considerato anche il consumo in aumento di sostanze alcoliche da parte dei più giovani, soggetti verso cui tutti quanti dobbiamo essere responsabili”*.

La maggioranza, dopo un confronto di oltre un ora in cui si sono palesate posizioni e approcci assai diversi, da quella scientifica del consigliere Pdl Prevert a quelle che tendevano a minimizzare il problema alcol, giudicato meno importante come causa di incidenti rispetto a altre criticità, ha bocciato l'ordine del giorno.

Analogo esito, con 12 favorevoli e 17 contrari, ha avuto l'ordine del giorno, anch'esso firmato dai consiglieri Ambrosino e Manassero, in cui si è chiesto al Consiglio provinciale sul tema dei respingimenti in mare che, impedendo la verifica della sussistenza delle condizioni dell'asilo politico per gli stranieri, sono in contrasto con la Convenzione di Ginevra e i diritti minimi di assistenza garantiti a tutti dalla Costituzione italiana.

Intervenendo a supporto del documento presentato dai colleghi di gruppo Mino Taricco ha invitato alla riflessione: *“Mi pare necessario non dimenticare che le norme internazionali originano da tragedie che non dovremmo mai lasciare che la nostra Memoria cancelli. La nostra Costituzione e la Convenzione di Ginevra nascono da fatti storici come guerre, razzismi, conflitti. Citare a sostegno della contrarietà all'ordine del giorno il fatto che ci sono altri Paesi che sparano nel respingere gli stranieri non vuol dire che anche noi dobbiamo fare così. È fortemente sbagliato che la giusta richiesta di sicurezza si concretizzi da una parte nella mano pesante verso alcune categorie e dall'altra in tagli a chi dovrebbe assicurare sicurezza. Tutti siamo a favore della sicurezza, non dobbiamo però dimenticarci il rispetto delle norme internazionali a cui l'Italia ha dato sostegno nel corso degli anni”*.

Lunedì 30 novembre seduta del Consiglio provinciale: l'Ordine del giorno

CONSIGLIO PROVINCIALE

SESSIONE STRAORDINARIA DEL 30 NOVEMBRE 2009 - ORE 14.00

ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI

del Signor Presidente

RATIFICA

A relazione dell'Assessore Maurizio DELFINO

- 1) Variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009 e suoi allegati.
(D.G.P. n. 373 del 3 novembre 2009)

PROPOSTE DI DELIBERAZIONI

A relazione dell'Assessore Maurizio DELFINO

- 2) Assestamento generale di bilancio ex art. 175, comma 8, del D. Lgs. 18.8.2000, n 267.
- 3) Piano Generale di Sviluppo per il periodo 2010-2013.

A relazione del Vice Presidente Giuseppe ROSSETTO

- 4) D. Lgs. N. 267/2000, art. 42 comma 2 lett. l) Rif. Pratica 2.2.53 S.P. n. 52 di Valle Uzzone. Lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Uzzone e realizzazione dei raccordi. Acquisto e permuta terreni nel Comune di Castelletto Uzzone.

PROPOSTE DI ORDINI DEL GIORNO

- Sacratio della Madonna degli Alpini al Colle S. Maurizio (proposto dal Consigliere PONSO)
- Interventi nel settore lattiero-caseario (proposto dal gruppo UDC)
- Il crocifisso non si tocca (proposto dal Gruppo UDC)
- Sostegno all'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche (proposto dal Gruppo Lega Nord)

MOZIONI

- Tricolore Italiano e Inno di Mameli (proposta dal Consigliere PONSO)
- Sostegno all'agricoltura provinciale (proposta dai Consiglieri DELFINO e ROSSO)
- Riconferma divieto di caccia nel territorio del Comune di Cuneo interessato dalle piste ciclabili all'interno del Parco Fluviale Gesso-Stura (proposta dal Consigliere PONSO)
- Progetto Tangenziale sud-ovest di Asti e ricadute economiche sul pedaggio degli automobilisti cuneesi (proposta dal Gruppo PD – Impegno Civico)

INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE

	OGGETTO	CONSIGLIERE	ASSESSORE COMPETENTE
INTERROGAZIONE n. 9	Concerto di Ferragosto. Dichiarazione dell'Assessore Gregorio su Provincia Informa del 27.8.09. Richiesta chiarimenti.	TARICCO	GREGORIO
INTERROGAZIONE n. 10	Erogazione fondi alle imprese avicole a seguito risorse trasferite dalla Regione Piemonte.	TARICCO	SACCHETTO
INTERPELLANZA n. 11	Iniziative per tutela animali in alpeggio in presenza del lupo.	DELFINO ROSSO	SACCHETTO
INTERROGAZIONE n. 12	Piano di sviluppo rurale 2007-2013. Tempistica per la chiusura delle istruttorie delle domande presentate.	Gruppo PD- Impegno Civico	SACCHETTO
INTERROGAZIONE n. 13	Trasferimenti sull'assistenza scolastica.	Gruppo PD- Impegno Civico	VISCUSI
INTERROGAZIONE n. 15	Stato avanzamento lavori variante alla S.P.564 nell'abitato di Beinette.	PONSO	ROSSETTO
INTERROGAZIONE n. 16	Chiusura sportello universitario	Gruppo PD- Impegno Civico	VISCUSI
INTERROGAZIONE n. 17	Istruttoria piani di sviluppo rurale (PSR)	Gruppo UDC	SACCHETTO
INTERROGAZIONE n. 18	Situazione debitoria della Provincia di Cuneo verso le imprese	Gruppo UDC	DELFINO ROSSETTO
INTERROGAZIONE n. 19	Situazione formazione professionale provinciale	Gruppo UDC	BLENGINI
INTERROGAZIONE n. 20	Compatibilità ad assolvere incarichi di consulenze presso Comuni della provincia di Cuneo da parte di Assessore della Giunta Provinciale	Gruppo PD- Impegno Civico	GANCIA
INTERROGAZIONE n. 21	Posizione giuridica di compatibilità tra carica politica dell'Ass. Delfino e attività professionale svolta per l'ente Provincia.	PONSO	GANCIA
INTERROGAZIONE n. 22	Liceo Scientifico "Vasco" di Mondovì	Gruppo PD- Impegno Civico	ROSSETTO

Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal “Pd-impegno civico”



Presentato ordine del giorno per scongiurare il rischio che i beni confiscati ai mafiosi possano essere venduti ai privati e tornare nuovamente in mani criminali.

Un ordine del giorno per sollecitare le massime autorità dello Stato affinché si attivino per fare in modo che venga ritirato un emendamento, inserito all'interno dei documenti collegati alla Legge Finanziaria 2010, che prevede l'introduzione della possibilità di vendita ai privati dei beni confiscati alle mafie mentre ora è previsto l'utilizzo esclusivo a fini sociali direttamente da parte dello Stato o di soggetti del terzo settore cioè a soggetti organizzativi di natura privata ma volti alla produzione di beni e servizi a destinazione pubblica o collettiva: è questo il significato del documento presentato dai consiglieri provinciali Erio Ambrosino e Patrizia Manassero e condiviso dall'intero gruppo del “Pd-Impegno civico”.

Spiegano i due consiglieri proponenti: *“Siamo preoccupati che in territori ad alta infiltrazione mafiosa la vendita di un bene confiscato non significhi altro che una nuova possibilità di acquisto da parte dei precedenti proprietari”.*

Si richiede quindi, in questo ordine del giorno, di ritirare l'emendamento che verrebbe a compromettere l'impianto legislativo di contrasto alla mafia che ha nella confisca di beni e scopi sociali uno degli strumenti più efficaci di lotta alla criminalità organizzata. Si propone infine di potenziare la Legge 109/96 “Disposizioni in materia di gestione di beni sequestrati o confiscati” istituendo l'agenzia per i beni confiscati.

La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo



RIPRISTINO DELL'IRRIGAZIONE SUL TANARO A S. VITTORIA D'ALBA: DOPO L'INTERVENTO DI EMERGENZA LA REGIONE FINANZIA LA RICOSTRUZIONE CON 600.000 EURO



La Regione Piemonte , dopo essere intervenuta durante la stagione estiva con un intervento urgente, ha deliberato ora il completo ripristino del servizio di irrigazione nella zona tra Alba e Bra, sul fiume Tanaro, compromesso a causa delle piogge alluvionali di aprile, che finanzia stanziando 600 mila euro .

Le abbondanti precipitazioni e la piena del Tanaro di fine aprile 2009 avevano causato il collassamento della traversa a valle del ponte di Pollenzo, nel comune di S. Vittoria d'Alba, un'infrastruttura che permetteva di innalzare il livello dell'acqua e di immetterla nei canali, garantendo l'irrigazione di 3000 ettari a di terreni coltivati da circa 1000 aziende agricole, nei comuni di Santa Vittoria, Monticello d'Alba, Alba, Guarene, Castagnito, Magliano Alfieri, Govone. Data l'urgenza di ripristinare il servizio irriguo per la stagione estiva, e nell'impossibilità di riportare in funzione la traversa in tempi brevi, la Regione era già intervenuta a fine giugno, con una spesa di 250 mila euro, fornendo al Consorzio comprensoriale di secondo grado Tanaro albese – Langhe albesi le risorse necessarie per installare sei gruppi di idrovore per il sollevamento meccanico dell'acqua. Si è trattato di un intervento di emergenza, ma si rende ora necessario, approfittando della stagione invernale, procedere al ripristino delle infrastrutture danneggiate, che verrà realizzato dal Consorzio con un finanziamento regionale pari al 95% della spesa.

“La situazione che si è venuta a creare nella zona dell'Albese era molto critica – spiega l'Assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco – perché oltre 3000 ettari di coltivazioni rischiavano di essere compromesse dalla mancata irrigazione nei mesi estivi a causa del collassamento della traversa sul Tanaro. Nell'immediato, per garantire l'irrigazione nei mesi estivi, siamo intervenuti sull'emergenza fornendo mezzi meccanici, perché un lavoro completo di ripristino non sarebbe stato possibile in piena stagione irrigua. Ora si può approfittare dell'inverno per ricostruire l'opera, che è vitale per le produzioni agricole di pregio della zona”.

Questo intervento – aggiunge Taricco – è uno dei tasselli dell'opera che la Regione ha messo in campo per gestire, ammodernare, e tenere in efficienza la rete irrigua su tutto il territorio, infrastrutture strategiche per l'agricoltura per le quali in questi anni abbiamo investito decine di milioni di euro.”

SETTE MILIONI DI EURO PER IL SISTEMA NEVE

La Giunta Regionale ha dato il via libera al Piano triennale per il sostegno economico del sistema neve, in ottemperanza della "Legge n.2/09 sulla sicurezza delle piste", approvata lo scorso gennaio.

Lo stanziamento sul bilancio 2009 è di 7 milioni di euro suddivisi, in base a quanto previsto dalla normativa, su tre fondi istituiti presso Finpiemonte S.P.A:

- 2,7 milioni di euro sul Fondo per la sicurezza delle aree sciabili (interventi relativi alla tutela della salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili);
- 3,8 milioni di euro sul Fondo di investimenti per gli impianti di risalita delle aree sciabili e per l'offerta turistica (qualificazione, potenziamento e valorizzazione e sostenibilità ambientale ed energetica);
- 540mila euro sul Fondo per le spese di gestione degli impianti di risalita e delle aree sciabili delle microstazioni (esercenti sia lo sci nordico che quello alpino), con un contributo massimo concedibile pari a 30mila euro.

Beneficiari dei tre fondi possono essere soggetti pubblici e privati che siano proprietari o gestori degli impianti alla data di presentazione della domanda e della successiva realizzazione dell'intervento. Da uno studio realizzato sul comparto, al fine di recuperare una fotografia realistica sulle caratteristiche e sullo stato di salute del sistema neve piemontese, risultano sul nostro territorio 53 stazioni sciistiche servite da 273 impianti e quasi 900 addetti ai lavori (dei quali 218 fissi e circa 650 stagionali). Il fatturato complessivo è stato di circa 51 milioni di euro nella stagione 2007/2008 e di oltre 60 nel 2008/2009, con 1.428.000 biglietti giornalieri venduti e oltre 1.500.000 presenze turistiche consolidate.

IN PROVINCIA DI CUNEO DUE NUOVI PUNTI PER IL DETERSIVO ALLA SPINA AD ALBA E BRA. LE CIFRE DEL GRANDE RISPARMIO AMBIENTALE

Giovedì 26 novembre sono stati inaugurati due nuovi distributori di detersivo alla spina presso gli ipermercati COOP di BRA (Via Senatore Sartori 9), e LECLERC- CONAD di ALBA (Corso Asti 24).

Dall'inizio del progetto della Regione, nel dicembre del 2006, sono state risparmiate circa 551mila bottiglie di plastica. Tradotto in parametri ambientali significa che in atmosfera non sono state emesse 92,2 tonnellate di CO2 e si sono economizzati poco più di 1421 MW/h di energia elettrica e più di 33 tonnellate di plastica. Incentivando una politica di riduzione alla fonte dei rifiuti, importante alla stregua della raccolta differenziata e del recupero della materia, si possano raggiungere performance importanti, in ottica con le linee guida per la gestione dei rifiuti, varate a febbraio dalla Giunta regionale. Il successo del progetto è, in tal senso, un passo significativo. Per il cittadino, grazie ad una organizzazione produttiva diversa, si tratta di una trasformazione culturale che, intervenendo sulle azioni quotidiane e sugli stili di vita, rende la relazione uomo-ambiente più sostenibile.

Come funziona il progetto? Ogni consumatore acquista il contenitore con il detergente solo la prima volta. Terminato il detersivo si reca nel punto vendita con il contenitore vuoto e lo riempie direttamente dai distributori collocati negli ipermercati. In questo modo il contenitore torna ad avere la sua funzione, non è più un elemento usa e getta, ma un oggetto da riutilizzare periodicamente, riempiendolo di nuovo prodotto, evitando l'incremento di rifiuti di plastica.

Con il progetto la Regione Piemonte ha messo in comunicazione fra loro le grandi catene di distribuzione e i produttori di detersivi, creando uno spazio di confronto permanente che favorisce l'interazione e la collaborazione, abituando i soggetti coinvolti ad agire insieme per realizzare un obiettivo comune e un cambiamento culturale.

La Regione Piemonte non ha ricoperto alcun ruolo nella scelta dei produttori o degli ipermercati, ma ha favorito la creazione di tavoli di lavoro a cui sono stati invitati tutti gli attori potenzialmente interessati. La scelta dei prodotti distribuiti dalle diverse catene della grande distribuzione deriva da accordi commerciali fra le aziende produttrici e distributrici aderenti al progetto.

IN PROVINCIA DI CUNEO OLTRE 600.000 EURO PER FINANZIARE L'ASSUNZIONE DI PERSONE DISABILI

Le Province piemontesi riceveranno, su proposta dell'assessore Teresa Angela Migliasso, ulteriori 5,8 milioni di euro per finanziare i contributi per l'assunzione di persone disabili ed i tirocini di inserimento lavorativo nelle imprese e per i cantieri di lavoro. La ripartizione fissata conferisce 626.400 euro a Cuneo. Altri 3 milioni sono stati destinati alle imprese che nel 2007 hanno beneficiato di queste opportunità in modo ridotto o non ne hanno usufruito per l'esiguità delle risorse.

Per informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:
info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it